



Ufficio proponente: Segreteria Generale

DECRETO N. 5 DEL 03/02/2022

IL SINDACO

adotta il seguente decreto avente per oggetto:

Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza dott.ssa Paola Carraro dal 01 Febbraio 2022

L'ISTRUTTORE	IL SINDACO
Emanuela Boscolo	IL SINDACO Mauro Armelao FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 03/02/2022 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 03/02/2022

Funzionario delegato
Mauro Rosteghin
FIRMATO DIGITALMENTE

DECRETO DEL SINDACO

PROPOSTA N. OD-27-2022

Ufficio proponente: Segreteria Generale
Istruttore: Emanuela Boscolo
Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza dott.ssa Paola Carraro dal 01 Febbraio 2022

IL SINDACO

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. il legislatore ha varato le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione (art 1, comma 67 L. 190/2012 convertita con modificazioni);

Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1) propone nei tempi di legge all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 comma 8, L. 190/2012);

2) entro lo stesso termine, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori

di attività particolarmente esposti alla corruzione;

3) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;

4) propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;

5) d'intesa con il dirigente/responsabile competente, provvede alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

6) pubblica, nel rispetto dei tempi di legge, sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo dell'Amministrazione;

7) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

8) cura che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D. Lgs. 39/2013 sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;

9) si occupa degli ulteriori compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 33/2013 ad oggetto "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed il suo successivo aggiornamento in materia di trasparenza ad opera del D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016;
- l'art. 43 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, ad oggetto: "Responsabile della Trasparenza", che prevede in materia:

1. Comma 1 All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Piano triennale per la

prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. Comma 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

3. Comma 4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

4. Comma 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Considerato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che per quanto riguarda gli enti locali la ratio della norma è quella di considerare la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, "svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti";

Osservato infine che:

- il comma 7, dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo;
- l'art. 1, co. 2 legge 190/2012 ha designato ANAC quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- con deliberazione n. 15/2013 del 13.03.2013, la CIVIT (ora ANAC), in tema di organo competente a nominare il

responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione vada individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 267/00 e s.m.i, articolo 50, comma 10, il quale conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

Dato atto che l'attuale Segretario Generale titolare della sede di segreteria del Comune di Chioggia, è la dott.ssa Paola Carraro, giusto decreto di nomina del Sindaco n. 3 del 24/01/2022, con decorrenza dal 01/02/2022;

Tutto ciò premesso premesso,

D E C R E T A

1 Di nominare per i motivi riportati in premessa, il Segretario Generale di questo Ente, dott.ssa Paola Carraro, quale:

- Responsabile comunale delle prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 e s.m.i;
- Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

2 Di comunicare il presente Decreto all'interessato.

3 Di dare comunicazione della presente nomina all'Autorità nazionale Anticorruzione (mail anticorruzione@anticorruzione.it), secondo le modalità indicate dall'autorità stessa.

4 Di pubblicare il presente provvedimento nella specifica sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente" alla sezione "disposizioni generali", sottosezione "piano triennale di prevenzione della corruzione" ed inoltre alla sezione "altri contenuti", sottosezione "anticorruzione".

5 Di trasmettere copia della presente deliberazione al Nucleo di valutazione, nonché ai dirigenti dell'Ente.

6 Di dare atto che copia del presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo pretorio online.

Chioggia, 03/02/2022

IL SINDACO
Mauro Armelao
FIRMATO DIGITALMENTE